

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	Cooperativa sociale Kara Bobowski
TITOLO DEL PROGETTO	SABATO AL CENTRO
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	Valenza territoriale – distretto Forlì

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto riguarda il contesto di Modigliana, piccolo comune collinare situato nella Vallata del Tramazzo (provincia FC). Dai dati riferiti dall'ufficio anagrafe, Modigliana ha una popolazione complessiva di 4.340 abitanti tra i quali 335 minori tra i 10 e i 17 anni, di cui 37 di origine straniera e 19 in carico ai Servizi territoriali.

Secondo quanto riferito dagli assistenti sociali di comunità sono in preoccupante aumento i casi di fragilità emotiva e comportamentale nei minori.

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "S. Lega" e la psicologa dello sportello scolastico segnalano l'aumento di atteggiamenti di rifiuto nello svolgimento delle attività scolastiche, comportamenti verbalmente aggressivi e offensivi, già a partire dalle classi IV e V della primaria. Il dato è confermato anche dagli educatori del centro educativo pomeridiano "Punto X" gestito dalla Cooperativa Sociale Kara Bobowski.

Nel mondo adulto si avverte la preoccupazione per le crescenti fragilità e il disagio manifestati da ragazze e ragazzi.

A Modigliana manca uno Spazio fisico di riferimento in cui i minori possano incontrarsi per parlare, condividere esperienze, giocare e progettare iniziative.

Nel tempo libero si ritrovano in piccoli gruppi in luoghi informali all'aperto, oppure utilizzano in modo improprio come luoghi di ritrovo l'atrio del teatro comunale e la lavanderia self service aperta fino alle 22,30.

Alcuni vagano per il paese e si appartano per fumare o bere (in età sempre più precoce), lasciando evidenti segnali di degrado.

OBIETTIVI

- dare ai minori uno Spazio fisico di riferimento;
- promuovere la progettualità delle giovani generazioni e la loro partecipazione attiva alla vita della comunità;
- sostenere talenti, passioni e competenze dei minori;

- affrontare e sostenere in forma propositiva e non assistenzialistica le fragilità manifestate dai minori.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto nasce per dare voce alle richieste arrivate da ragazzi e ragazze in occasione di un'indagine svolta nel 2022 dal gruppo Agesci e durante il percorso partecipativo regionale YOUZ organizzato a Modigliana a novembre 2023. Entrambe le iniziative hanno evidenziato il fatto che i minorenni sentono la mancanza di un loro luogo di ritrovo e di attività pensate ad hoc da loro e per loro. Tra gli interessi principali hanno segnalato musica, foto, video, pittura, videogiochi, sport.

SABATO AL CENTRO vuole essere uno Spazio che i minori possano sentire come proprio, contaminandolo con:

- iniziative/eventi proposti e organizzati da loro stessi,
- condivisione di passioni e talenti, con la possibilità per i minori che lo desiderano di essere "docenti" per altri minori (peer education);
- attività di autogestione e cura consapevole dello Spazio.

Uno dei compiti principali del personale educativo consiste espressamente nell'osservare e ascoltare la voce dei minori e aiutarli a "tirar fuori" le loro idee e proposte.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il progetto nasce dalla volontà di dare continuità e implementare nella nostra comunità l'esperienza di SABATO AL CENTRO, un primo esperimento di Spazio di riferimento per ragazzi e ragazze in età 10-17 anni, prima totalmente assente.

Due anni fa, i volontari del Comitato dei Genitori di Modigliana si sono organizzati per tenere aperti, il sabato sera e ad uso dei minori, i locali di un immobile di proprietà della Parrocchia di S. Stefano, denominato Il Centro, dotato di ampi spazi sia all'interno sia all'esterno. Il servizio offerto dai genitori volontari consisteva essenzialmente nel garantire l'apertura alcuni sabati al mese, sorvegliando i minori mentre giocavano o interagivano tra loro.

Nonostante la risposta positiva dei minori, la disponibilità dei genitori è via via scemata e le aperture si sono sempre più diradate nel tempo.

A partire da settembre 2024 si è presentata l'opportunità di dare più continuità al servizio, grazie al progetto *"Argini-percorsi di ricostruzione"* finanziato dall'impresa sociale *Con i Bambini* ed espressamente dedicato al supporto a servizi educativi e ricreativi per minori nelle aree alluvionate nel 2023. Grazie a tale progetto, di cui la Cooperativa Sociale Kara Bobowski è partner, è stato possibile supportare l'impegno del Comitato dei Genitori con la presenza di educatori della Cooperativa, prevedendo aperture tutti i sabati sera dalle 20 alle 23. L'iniziativa è stata denominata SABATO AL CENTRO e, da subito, ha registrato la partecipazione di circa 30 minori.

Dar vita e poi continuità all'esperienza di SABATO AL CENTRO è stato ed è un primo segnale concreto di attenzione del mondo adulto nei confronti di ragazze e ragazzi.

Ci piacerebbe che tale servizio si configurasse sempre più come alternativa al vagabondare per il paese, divenendo uno spazio aperto di incontro, gioco, progettazione, crescita, uno

spazio da sentire proprio e in cui mettersi alla prova, valorizzare e condividere idee e passioni.

I compiti principali del personale educativo della Cooperativa consistono nell'accogliere i minori, stimolarli ad interagire tra loro, ascoltare le loro idee e/o aiutarli a "tirarle fuori" per poi realizzarle in concreto. Ma questa concretezza è uno dei punti deboli dell'iniziativa. Il progetto *"Argini-percorsi di ricostruzione"*, infatti, consente la copertura dei soli costi del personale educativo fino al mese di maggio 2026. Non è previsto invece un budget dedicato alla realizzazione di attività e laboratori con il contributo di esperti (sui temi di interesse dei minori), per sostenere i costi delle utenze o per l'acquisto di attrezzature e materiali anche solo per consentire la personalizzazione dello spazio (con colori, rinnovo arredi, decorazioni e accessori, giochi in scatola, ecc.).

Con il presente progetto, dunque, intendiamo:

1) dare continuità alla presenza di personale educativo anche nel periodo giugno-dicembre 2026;

2) disporre di un budget per realizzare:

- attività creative con esperti (a seconda degli interessi dei minori);
- iniziative/eventi proposti e organizzati dai minori stessi (ad es. tornei sportivi, concerti...);
- condivisione di passioni e talenti, con la possibilità per i minori che lo desiderano di essere "docenti" per altri minori (peer education);
- attività per stimolare il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva (ad es. iniziative da realizzare nel contesto di feste ed eventi locali);
- attività di autogestione e cura consapevole dello Spazio.

L'idea è quella di partire con alcune proposte strutturate accanto ad attività più a bassa soglia per cercare di attrarre nello Spazio sempre più minori, con particolare attenzione ai minori con fragilità. Poi tali proposte strutturate saranno gradualmente ridotte per dare sempre più spazio alle iniziative proposte dagli stessi minori.

SABATO AL CENTRO vuole configurarsi come un contesto in cui i minori possano essere e sentirsi protagonisti, uno spazio da abitare e di cui prendere via via possesso con la loro energia per iniziare un processo di consapevolezza individuale e collettiva di essere il futuro di Modigliana.

Frequentare SABATO AL CENTRO potrà essere un modo per costruire gradualmente un'identità di gruppo più allargata, nella prospettiva di agire a medio-lungo termine come Comunità Giovani, interlocutore e soggetto attivo per definire le Politiche Giovanili a livello locale.

SABATO AL CENTRO vuole essere una risposta propositiva al disagio e alla fragilità dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze, con la proposta a loro di una sfida: uno spazio di cui prendersi cura e in cui prendersi cura individualmente e reciprocamente di loro stessi.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto sarà realizzato interamente nello spazio denominato "Il Centro" di pertinenza della Parrocchia di Santo Stefano. Il Centro è dotato di ampi spazi interni suddivisi in più ambienti, due bagni e ha a disposizione ampie aree all'aperto (un cortile pavimentato, un prato, un campo da calcio in erba e un campo gioco in cemento per calcio, pallavolo, basket, ecc.).

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI
(massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

POTENZIALI DESTINATARI DIRETTI

335 minori tra i 10 e i 17 anni, di cui 20 di origine straniera

Di questi minori: 40% è in condizione di fragilità e 19 sono in carico ai Servizi (di cui 7 di origine straniera).

POTENZIALI DESTINATARI INDIRETTI

257 famiglie (11 in carico ai Servizi) con figli tra i 10 e i 17 anni

RISULTATI PREVISTI

- aumento del n. di minori che frequentano SABATO AL CENTRO (obiettivo n. 50 minori);
- sensibile riduzione degli episodi di vagabondaggio dei minori per il paese e degli episodi di utilizzo improprio di spazi pubblici/privati;
- appropriazione e personalizzazione da parte dei minori degli Spazi del Centro (con colori, rinnovo arredi, decorazioni e accessori, giochi in scatola)
- realizzazione di n. 4 iniziative/eventi proposti e organizzati direttamente dai minori;
- potenziamento e consolidamento della comunità educante a sostegno del benessere delle generazioni più giovani.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Per la realizzazione del progetto è attiva una rete di soggetti della comunità coinvolti a vario titolo nell'educazione giovanile:

- Parrocchia di Santo Stefano, che concede gli spazi del Centro;
- Comitato dei Genitori di Modigliana che collabora con la Cooperativa Sociale Kara Bobowski per garantire l'apertura del Centro il sabato sera;
- GAD ODV, disponibile per interventi di promozione di volontariato, solidarietà e consumo sostenibile (con l'attività del mercatino second hand ReFashion);
- Auser Modigliana, disponibile per progettare attività intergenerazionali;
- associazione culturale Ics Fectori Art, disponibile a realizzare laboratori creativi e artistici;
- associazioni sportive locali, per l'organizzazione tornei/eventi sportivi presso gli spazi del Centro.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il Comune di Modigliana sarà coinvolto come elemento imprescindibile della comunità educante, da consolidare nella capacità di confronto e coordinamento, al fine di contrastare le vulnerabilità esistenti a livello locale nella popolazione minorile.

L'obiettivo è la stipula di un Patto educativo di comunità con al centro le nuove generazioni e i loro bisogni, per la costruzione del loro futuro che è anche il futuro della nostra comunità. Partendo dai soggetti coinvolti nel progetto SABATO AL CENTRO, il Patto sarà poi aperto al coinvolgimento graduale di altri soggetti pubblici e privati, favorendo la contaminazione, co-progettazione e gestione condivisa e corresponsabile di beni e spazi comuni.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

L'attività di monitoraggio dell'andamento delle attività sarà svolta per l'intera durata del progetto. Saranno utilizzati:

1) STRUMENTI QUANTITATIVI per descrivere informazioni misurabili. Ad esempio:

-schede rilevazione (n. minori che frequentano lo Spazio, n. partecipanti a specifiche attività, n. attività realizzate).

2) STRUMENTI QUALITATIVI per valutare motivazioni ed effetti. Ad esempio:

-questionari di valutazione (ad es. per verificare il grado di sensibilizzazione su un tema specifico o il livello di soddisfazione per un'attività svolta);

-test (ad es. per valutare il grado di acquisizione di nuove competenze);

-brevi video/interviste.

Con "metodi a punteggio" anche i dati qualitativi saranno tradotti in dati quantitativi.